

Non sono previste proroghe. Richiesta e documentazione possono essere inviate anche per posta tramite lettera raccomandata

# Lavori usuranti, entro il 16 le domande di pensione

**ROMA** Lavori particolarmente usuranti, la scadenza per fare domanda e ottenere i benefici previsti dalla legge è agli sgoccioli: il termine è il 16 agosto e nessuna proroga è prevista. I ritardatari dovranno correre se non vogliono perdere la possibilità di andare in pensione prima del tempo, cioè con una riduzione dell'età e dei contributi per fruizione della pensione di vecchiaia o di anzianità. Se si perde l'appuntamento si perde anche il diritto, il termine del 16 agosto è infatti stabilito a pena di decadenza.

Possono accedere ai benefici quei lavoratori che svolgono mansioni particolarmente usuranti o le hanno svolte dopo l'8 ottobre del 1993. I lavoratori interessati sono quelli che hanno prestato attività in sotterraneo in cava, miniera o galleria; gli addetti alle cave di pietra e ornamentale; chi ha lavorato in cassoni ad aria compressa e i palombari. Sono ritenute particolarmente usuranti anche quelle attività che espongono il lavoratore ad alte temperature quando non sia possibile adottare misure di prevenzione. Inoltre: la lavorazione

del vetro cavo e i lavori espletati in spazi ristretti. Infine le attività di asportazione dell'amianto.

In alcuni di questi casi la legge prevede che, ai fini dell'applicazione dei benefici, l'attività sia stata svolta o venga svolta con «carattere di prevalenza e continuità»: ovvero, per una durata superiore al 50% di ogni periodo di lavoro ammesso al beneficio.

Le domande devono essere presentate al proprio ente previdenziale, in genere l'Inps - anche attraverso i patronati - e devono essere corredate dalla documentazione valida a dimostrare che effettivamente siano state svolte attività usuranti. Gli elementi da dichiarare si possono apprendere dalle buste paga dei periodi interessati, dal libretto di lavoro, dalle dichiarazioni del datore di lavoro e degli Uffici del lavoro. Il call center dell'Inps (telefono 16464) informa che le domande possono essere anche inviate per posta con raccomandata.

Quanto alla risposta, gli istituti previdenziali sono tenuti a darla nel più breve

tempo possibile: è quanto stabilisce il decreto dei ministeri del Lavoro e del Tesoro pubblicato in Gazzetta ufficiale lo scorso 19 maggio in attuazione della legge Finanziaria. Lo stesso provvedimento stabilisce che i benefici possono essere attribuiti «nei limiti delle disponibilità» finanziarie previste. Questo significa che l'Inps o gli altri istituti dovranno esaminare le domande e predisporre una graduatoria dando la priorità ai lavoratori più anziani e, a parità di età, alla maggiore anzianità contributiva. In caso positivo, l'istituto avvertirà il lavoratore che la pensione (con i benefici di legge) può essere accordata, ma solo se si cessa l'attività lavorativa dipendente.

È stata una commissione tecnico-scientifica presso il ministero del Lavoro ad individuare le attività particolarmente usuranti: tra i criteri adottati il tasso di infortuni sul lavoro, l'attesa di vita al compimento dell'età pensionabile, l'impossibilità di adottare misure di prevenzione, l'esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici.



Minatori del Sulcis

# Inps soffocata da un milione di cause

Spesso il loro costo supera di gran lunga il valore economico delle prestazioni

**MILANO** Un milione di cause, un esercito di avvocati a libro paga e una voragine di spese giudiziali. È il bilancio del contenzioso dell'Inps contenuto in un rapporto dell'istituto reso noto dall'Adnkronos. Un mare di cause e ricorsi (per l'84% promossi dai cittadini che reclamano prestazioni e per il 16% dall'istituto per recuperare contributi) nel quale l'Inps riesce a spuntarla solo nel 43% dei casi. E a promuovere le cause sono soprattutto i cittadini di tre regioni del Sud (Campania, Puglia e Calabria) che da soli assommano il 56% delle liti. Se a queste tre regioni aggiungiamo poi Lazio e Sicilia, arriviamo al 72,75% del contenzioso.

Per far fronte al milione di cause è schierato un servizio avvocatura dell'Istituto che conta su un organico previsto di 447 avvocati, di cui 329 in servizio. Con carichi di lavoro spesso assurdi: nell'ufficio legale di Caserta, ad esempio, i due legali dell'Istituto hanno sul tavolo 16.862 pratiche a testa. Li seguono i tre colleghi di Taranto con 15.956 pratiche a testa.

È possibile rimediare, almeno in parte, a questa abnorme situazione, che, per di più, non accenna ad attenuarsi (nel triennio 1999-2000 si è passati da 809.403 controversie a 994.712)? «Il sistema del contenzioso pensionistico - afferma il presidente del Civ dell'Inps Aldo Smolizza - va modificato al più presto. Molte cause, soprattutto quelle per prestazioni temporanee sono di importo inferiore alla spesa che l'Istituto sostiene per il giudizio. Vi sono effetti distorsivi sul funzionamento e sui costi della giustizia generati anche da norme spesso confuse che finiscono per alimentare le liti».

Tra i rimedi possibili, oltre alla scrittura di norme più chiare, suggerisce



Uffici Inps

risce Smolizza, la riduzione ad un solo grado di merito e l'introduzione di forme di conciliazione in grado di evitare il ricorso al giudizio.

Quanto alla composizione del contenzioso i giudizi per prestazione pensionistica ammontano a 249.653, di cui 22.637 per interessi e svalutazione, 136.806 per adeguamento alle sentenze della Corte Costituzionale. Tali cause presentano un andamento decrescente negli ultimi anni. Il comparto più critico è quello del contenzioso per prestazioni

temporanee: ci sono 381.718 cause di cui 51.072 per interessi e svalutazione, 142.347 per rivalutazione dell'indennità ordinaria di disoccupazione e 39.391 per il calcolo del salario medio su talune prestazioni temporanee. Tale contenzioso rappresenta in media il 38% del contenzioso e determina le più elevate percentuali di soccombenza per l'Inps (oltre 80%) con costi giudiziari spropositati rispetto al valore degli interessi dedotti.

Un altro settore critico per l'Isti-

## Capital gain, anche per l'Agenzia delle entrate non si deve tener conto dell'equalizzatore

**MILANO** Gli intermediari finanziari, per la tassazione dei capital gain, dovranno applicare la normativa precedente all'entrata in vigore dell'equalizzatore.

È quanto afferma l'Agenzia delle Entrate in un comunicato nel quale fornisce alcune indicazioni a seguito della decisione del Tar del Lazio che, su ricorso del Codacoms, ha sospeso l'applicazione dell'equalizzatore.

«A seguito dell'ordinanza con la quale il Tar del Lazio ha sospeso l'efficacia del decreto 4 agosto 2000 del ministro delle Finanze che individua gli elementi di rettifica da utilizzare per la determinazione delle plusvalenze e degli altri redditi di natura finanziaria - dice la nota dell'Agenzia - nonché di taluni redditi di capitale (mec-

canismo dell'equalizzatore, ndr) allo stato, a decorrere dal 4 agosto 2001, ai fini della tassazione dei cespiti anzi detti, si rendono applicabili le modalità vigenti anteriormente al 1° gennaio 2001 senza tener conto dell'equalizzatore».

L'indicazione a non utilizzare l'equalizzatore era stata fornita anche dall'Abi ai propri associati venerdì scorso, tramite una lettera in cui si precisava che la sospensione doveva partire dal 4 agosto, data della sentenza del Tar. «Tale situazione di sospensione di efficacia della norma durerà - spiega l'Abi - fino al momento in cui il Tar non avrà assunto decisioni definitive sul merito dell'impugnativa e sempreché non vengano nel frattempo assunte iniziative di modifica della disciplina».

tuto sono le cause per interessi e svalutazione che ammontano a 216.056: si tratta - spiega il rapporto di controversie determinate dal ritardo nel pagamento delle prestazioni e dall'omesso calcolo degli interessi.

Non sono vere cause in quanto non vi è nessuna incertezza da dirimere e l'Istituto normalmente perde. Sono il punto di arrivo dell'incapacità di far fronte alle domande, costituiscono una vera e propria voragine di spese giudiziali e una provvidenza in favore di taluni studi professionali

altrimenti privi di vantaggiose occupazioni.

Si impone perciò - suggerisce il rapporto - una soluzione che impedisca questo contenzioso, che nuoce all'immagine e ai fini dell'Ente e distoglie l'attività dei suoi avvocati. Inoltre si tratta di cause il cui costo sovrasta in misura sproorzionata il valore economico delle prestazioni (per i 216.056 giudizi pendenti è prevedibile un esborso per spese legali da parte dell'Istituto di 324 miliardi per un solo grado di giudizio).

Preoccupano i contenuti dell'intesa Stato-Regioni. Il ministro Marzano convoca Farmindustria per il 4 settembre

## I sindacati dei medici al governo: salvate il Servizio sanitario

**MILANO** L'accordo sulla spesa sanitaria firmato mercoledì scorso dal governo e dai presidenti delle Regioni preoccupa i principali organizzazioni sindacali della dirigenza medica, le quali hanno deciso di inviare una lettera al presidente del Consiglio, ai ministri della Sanità e dell'Economia e ai presidenti delle Regioni in difesa del sistema sanitario nazionale.

«Siamo fortemente preoccupati - si legge nel testo firmato dall'Anao Assomed, dal Civep, dalla Fp-Cgil Medici e dall'Umsped - che i provvedimenti legislativi in ambito sanitario possano comportare danni irreparabili al sistema sanitario nazionale». I sindacati perciò richiamano il governo ad una politica che ne eviti lo smantellamento, continuando a garantirne «l'unicità e l'universalità». E chiedono che siano rispettati in particolare altri tre punti: il mantenimento del livello nazionale di contrattazione; l'individuazione di livelli essenziali di assi-

stenza e di prevenzione uniformi su tutto il territorio nazionale; l'individuazione di precisi criteri di accreditamento per tutti i soggetti erogatori a tutela della qualità delle prestazioni sanitarie rese ai cittadini.

Sempre in tema di accordo Stato-Regioni sulla sanità, il ministro per le attività produttive, Antonio Marzano, ha convocato, per il 4 settembre, Farmindustria. Nel corso dell'incontro verranno discusse le ragioni degli industriali farmaceutici che hanno protestato con decisione contro l'intesa.

La scorsa settimana, Farmindustria aveva inviato un telegramma al presidente del Consiglio e ai ministri interessati invitandoli a rivedere l'accordo. «In seguito all'intesa - avevano scritto gli industriali del settore - la farmaceutica si trova di fronte, su malgrado, ad uno stato ostile e si vede costretta a rivedere radicalmente tutte le sue strategie di investimento nel campo dello sviluppo e

della ricerca scientifica». In particolare, il presidente di Farmindustria, Leoni aveva invitato a rivedere l'accordo stesso «non l'interesse generale del paese, pronti a fare la nostra parte, ma dentro una cultura del rispetto per i valori, non solo industriali, ma anche

etiche che noi rappresentiamo».

In sostanza, gli industriali del settore denunciano il fatto che gli accordi raggiunti vanno a colpire soltanto la loro categoria ed sottolineano che non intendono accettare «il ruolo di merce di scambio tra regioni e governo».

**COMUNE DI TIVOLI** Provincia di Roma prot. n. 35355 del 8° SETTORE I LAVORI PUBBLICI

**ESTRATTO DEL BANDO DI GARA**

Il Comune di Tivoli indice un'asta pubblica al sensi della Legge 108/94 e successive modi che ad integrazione, per l'apporto dei lavori di "REALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE DI VILLA ADRIANA"

Responsabile del procedimento: Arch. Paolo Tico

Finanziamento: Mutuo della Cassa D.P.F.F.

Importo a base d'asta: 3.137.878.000 (C.a.p.: 1.829.701.48625); Oneri per la sicurezza: 90.000.000 (C.a.p.: 46.48 - 1200)

Modalità di pagamento: Scadenza articolo 17 del capitolato speciale di appalto.

Tormento assicurazione dell'appalto: mesi 24 (ventiquattro) naturali o consecutivi da data del verbale di consegna.

Categoria prevalente: "chiesta: OG1 per la casa di IV (1 no ad Euro 2.582.284.495 lire 5.000.000.000). L'aggiudicatario dovrà essere iscritto all'art.21 comma 1 lett. b) della Legge 11 febbraio 1994 n.109 e s.r.l."

Documenti di gara: (Da visionare obbligatoriamente) nei seguenti punti in via Cavour presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Tivoli in Via Vico Pressedde, 27 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 15,00. Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore VII del 0774452331.

PRESENTAZIONE E CANTONATA DIFFERITA F. DOCUMENTI DI GARA

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in proprio busta con ceraacca e controfirmata sui lembi di chiusura, debbono essere consegnati in un plico a richiesta chiusa, con cartolina e manifestata sui lembi di chiusura, nel quale sarà trascritto, con il sigillo "Comune di Tivoli - protocollo generale - P.zza del Governo 1 - REALIZZAZIONE SCUOLA ELEMENTARE DI VILLA ADRIANA, gara del 26.09.2001, n. 35355" l'originativo e l'incolla del plico. Il plico dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Tivoli entro e non oltre le ore 12,00 del 21.09.2001 a mezzo posta raccomandata, mediante servizio di recapito autorizzato oppure consegnato a mano. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel presente Bando di Gara. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Settore VII del Comune di Tivoli, convocato il giorno inv. tal. ad essi stessi.

Si dira' proceduto: all'osario dei documenti

DIRIGENTE: L. L. I. OHL 8° LL.P.P. arch. Paolo Tico

### AEROPORTI

## Fiumicino e Malpensa tra i più puntuali

Fiumicino e Malpensa sono fra i primi sei «hub» europei dove gli aerei risultano più puntuali. Il dato emerge una classifica stilata per il periodo gennaio- giugno 2001 dall'Aea, l'associazione dei vettori europei. Se nella lista si considerano solo quei grandi aeroporti che hanno anche funzione di «volano intercontinentale», Fiumicino è addirittura al primo posto con un tasso di puntualità dell'83,7% rispetto alla totalità dei voli. Malpensa, con un 71,2%, si colloca al 6° posto. Considerando invece la totalità dei voli in tutti gli aeroporti europei, il primo posto va a Linate, dove i voli tra gennaio e giugno sono quasi tutti puntuali, ossia sono partiti nel 91,9% dei casi con un ritardo inferiore ai 15 minuti rispetto all'orario previsto.

### PORTI

## In aumento a Trieste il traffico di merci

Dall'inizio dell'anno a tutto luglio 2001 il consuntivo del Porto di Trieste registra un aumento del 6,9% nel totale generale del movimento marittimo con quasi 29 milioni di tonnellate sbarcate ed imbarcate rispetto ai 27 milioni del 2000. Tutti i comparti operanti allo scalo triestino mostrano segni positivi. Tra questi le rinfuse liquide (+5,61%), quelle solide (+18,6%) e le merci varie (+7%). Buono anche il trend riguardante il traffico ro-ro ferry che si è attestato su un +11,5% con oltre tre milioni di tonnellate trasportate e con un indice del +10% nel numero degli autotreni in transito, che sono stati 111.744. In calo del 4% invece il movimento dei container.

### Rcs

## Via libera dall'Antitrust all'acquisto della Blei

L'acquisizione da parte di Rcs Editori del 51% della Blei, raccolta pubblicitaria per testate estere, non rappresenta né la costituzione né il rafforzamento di una posizione dominante. Con questa motivazione l'Antitrust ha dato il via libera all'operazione. La decisione è stata presa anche in relazione ai dati forniti dalle stesse parti: il mercato della pubblicità a mezzo stampa nel 2000 in Italia ha avuto una dimensione complessiva di circa 5.500 miliardi. Su tale mercato Rcs detiene una quota di circa il 23% mentre quella di Blei è di poco superiore all'1%.

### BANCHE

## A Ferragosto aperti i servizi on-line

Con i call center e il trading on line a Ferragosto le banche sono quasi tutte «aperte». Per chi anche dai luoghi di villeggiatura con il telefonino o con il computer portatile non rinuncia ad acquisti e vendite, il gruppo IntesaBci mette a disposizione il suo servizio di «phone banking» mentre Unicredit annuncia che il mercato elettronico Tlx resterà aperto nel consueto orario di negoziazione. Anche altri istituti si sono organizzati. Tra gli altri, il Credito Bergamasco conferma la piena operatività dei servizi «Pronto Creberg» e «Trade on Line». Il sito e il phone banking di Banca Roma sono attivi, ma il trading on line è fermo.

### GRUPPO H3G

## Assemblea a settembre per gli aumenti di capitale

Assemblea in vista per il gruppo H3G. Per il 17 settembre (il 19 settembre in eventuale seconda convocazione) sono infatti convocati i soci del nuovo operatore della telefonia mobile (Umts) per approvare due aumenti di capitale: il primo per un importo massimo di 100 miliardi con sovrapprezzo sino a 5.480 miliardi, il secondo per 10 miliardi con sovrapprezzo sino a 570 miliardi.

### Pubblicità

*Una nuova pillola nelle Farmacie italiane*

# Vuoi perdere peso?

*Dimagrire in media fino a 5,8 Kg in un mese*

**MILANO** - Tra mezzo secolo il mondo sarà popolato da persone con seri problemi di sovrappeso. Il ritmo con cui l'adiposità sta conquistando il mondo appare inarrestabile. Queste pessimistiche previsioni, ovviamente, non tengono conto della scoperta di nuovi prodotti che possono contrastare in maniera efficace la diffusione del fenomeno. Dei ricercatori hanno sviluppato la formula di un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che è stato oggetto di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. Durante questa sperimentazione sono stati presi in considerazione 40 volontari, fra uomini e donne, in stato di sovrappeso, ai quali, all'assunzione del prodotto da testare, è stata associata una dieta ipocalorica. I risultati dei test di efficacia e sicurezza hanno evidenziato che i volontari che hanno assunto il prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali hanno subito in media con deviazione standard una perdita di peso corporeo fino a 5,8 Kg in un mese, più del doppio dei volontari che hanno assunto il placebo (prodotto senza principi attivi). L'integratore dietetico, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto, è attualmente distribuito presso le Farmacie italiane dalla società Axio, finanziatrice delle ricerche. Il suo nome è "LineControl", non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. La domanda, per ora, è superiore all'offerta e molte richieste restano inappagate. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

**Coupon Sconto**  
**€ 10.000**  
**In Farmacia**

Valido fino al 31/12/2001 L'UNITÀ.it

Ritagli l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà € 10.000 di sconto sull'acquisto dell'integratore dietetico AXIO "LineControl"

### Fs, carte di credito per i biglietti self service

**MILANO** A partire da questa settimana per chi decide di viaggiare in treno è possibile utilizzare carte di credito, oltre che contanti e bancomat, per acquistare i biglietti di viaggio o fare le prenotazioni dei posti attraverso le macchine self-service installate in tutte le principali stazioni ferroviarie. I biglietti, che hanno una validità di due mesi dal giorno in cui vengono acquistati, già da tempo potevano essere comprati con carta di credito tramite il sito internet (www.trenitalia.com) e il servizio di biglietteria (199.166.177), nelle biglietterie delle stazioni e nelle agenzie convenzionate. Nell'annunciare l'avvio del nuovo servizio, la società Trenitalia sottolinea come nell'ultimo anno gli utilizzatori delle macchine self-service delle Ferrovie siano raddoppiati. Da qui la decisione di aggiornarle, aumentandone anche le possibilità di utilizzazio-